

Domanda di ammissione al pagamento del minimo editale di sanzione amministrativa

(da presentare entro 30 giorni dalla data di notifica o contestazione del verbale)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a ail
.....,C.F.....residente a.....
in Via.....n.r....., tel.....,
pec....., con riferimento al Verbale di contestazione
n°..... del.....elevato da.....
.....a suo carico in qualità di trasgressore / obbligato in solido, per
la seguente violazione
che prevede una sanzione da €a €

CHIEDE

ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento provinciale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale, di essere ammesso al pagamento della sanzione nella misura minima editale prevista dalla legge.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali nelle quali incorre chi rende dichiarazioni mendaci, a norma del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

nei 5 anni precedenti non ha commesso alcuna violazione della stessa indole e non ha prodotto danno al bene protetto dal precetto violato, oppure abbia riparato interamente il danno prima dell'inoltro dell'istanza (precisare circostanze).....
.....
.....

ricorra un'ipotesi di colpa lieve o un'ipotesi di difficile interpretazione normativa dovuta a contrastanti sentenze sulla portata applicativa della norma.

Di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, la Provincia darà avvio al procedimento di applicazione delle sanzioni penali previste e disporrà la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera;

....., li

IN FEDE

.....

Allega:

- fotocopia documento di identità;
- Verbale di accertamento di violazione amministrativa.

Stralcio regolamento provinciale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale.

Art. 11- Ammissione al minimo editale

1) Nel caso che il trasgressore ne faccia richiesta, il medesimo può essere ammesso al pagamento del minimo editale della sanzione, qualora sussistano le seguenti condizioni:

a) nei 5 anni precedenti il trasgressore non abbia commesso alcuna violazione della stessa indole e non abbia prodotto danno al bene protetto dal precetto violato, oppure abbia riparato interamente il danno prima dell'inoltro dell'istanza o dell'emissione dell'ordinanza ingiunzione;

b) ricorra un'ipotesi di colpa lieve o un'ipotesi di difficile interpretazione normativa dovuta a contrastanti sentenze sulla portata applicativa della norma.

c) proponga esplicita istanza, non contestando l'illecito né sotto il profilo della legittimità né sotto il profilo del merito;

2) Sussistendo almeno una delle condizioni di cui alla lettere a) e b) l'interessato può essere ammesso, con lettera raccomandata, le cui spese sono a suo carico, al pagamento del minimo editale che dovrà essere effettuato entro 30 gg. dal ricevimento del provvedimento.

3) La rateizzazione, in caso di ammissione al minimo, potrà essere autorizzata solo per gravi e comprovati motivi e non potrà comunque eccedere le 10 mensilità.

4) In caso di mancato o ritardato pagamento, la Provincia provvede all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione.